



Istituto Lombardo

Accademia di Scienze e Lettere

Relazione del Presidente

Attività 2025/Programmazione 2026

Adunanza Solenne | 26 febbraio 2026

Adunanza Solenne

Inaugurazione del 223° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere

Relazione del Presidente Professor Stefano Maiorana sull'attività dell'Accademia svolta nell'A.A. 2025 e programma delle iniziative per l'A.A. 2026

Saluti e introduzione

Autorità politiche, religiose, militari, colleghe e colleghi, signore e signori, rivolgo a tutti un cordiale saluto di benvenuto per la partecipazione alla cerimonia di apertura del 223° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

Ringrazio in modo particolare le autorità, i loro delegati e anche i numerosi partecipanti collegati da remoto e chi ha voluto far pervenire messaggi di adesione.

In particolare, oltre a chi ha già preso la parola e che ringrazio - l'assessore alla cultura Avv. Francesca Caruso e il Presidente del consiglio comunale di Milano Dott.ssa Elena Buscemi - oggi sono presenti i Rettori delle Università di: Bergamo Prof. Sergio Cavalieri, dell'Insubria Prof.ssa Maria Pierro, di Milano-Bicocca Prof. Marco Orlandi; i delegati dei Rettori dell'Università di Brescia Prof.ssa Eleonora Depero, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Prof. Giovanni Marseguerra, dell'Università degli Studi di Milano Prof. Giovanni Onida. Inoltre è presente il Direttore della Accademia di Belle Arti di Brera Prof. Franco Marrocco.

L'Adunanza di oggi prevede l'esposizione delle attività svolte nel precedente Anno Accademico con riferimento all'anno solare 2025, l'illustrazione del programma di massima dell'attività da realizzare nel 2026 e il conferimento di premi e borse di studio. Seguirà la prolusione del Prof. Alberto Martinelli, Membro effettivo della Classe di Scienze morali del nostro Istituto, intitolata "Stati Uniti ed Europa nel 250° anniversario della dichiarazione di indipendenza". Conclude il pomeriggio un momento musicale intitolato "Il violino per l'Istituto Lombardo: eleganza e virtuosismo", con la violinista Arianna Bandera accompagnata al pianoforte dal Maestro Yevgeni Galanov.

Il capitale umano dell'Istituto Lombardo e il contesto

Iniziando la mia relazione, mi riferisco brevemente, ma primariamente, a quello che tecnicamente si chiama il capitale umano dell'Istituto Lombardo, ma che preferisco chiamare l'aspetto umano dell'Istituto Lombardo, e al contesto in cui la nostra Accademia opera.

Ometto per brevità alcune informazioni di dettaglio nominale di quelli che sono gli organi di governo e funzionamento dell'Istituto Lombardo, ormai note e comunque riportate sul sito web istituzionale. Il corpo accademico dell'Istituto Lombardo è costituito da Membri effettivi, Soci corrispondenti residenti, Soci corrispondenti non residenti, Membri stranieri, Soci onorari in soprannumero e Soci onorari. I Membri effettivi, poi, costituiscono l'Assemblea, la quale elegge gli organi istituzionali quali il Comitato di Presidenza, il Collegio dei Revisori dei conti, i Conservatori della Biblioteca e dell'Archivio, i Delegati con funzioni specifiche. Altri organi di funzionamento sono, invece, i Rappresentanti di Sezione (sei per la Classe di Scienze matematiche e naturali, tre per la Classe di Scienze morali), i dipendenti costituenti l'organico in servizio e la rete dei collaboratori esterni.

In particolare, segnalo l'assunzione nell'area amministrativa della Dott.ssa Elisa Malacarne, neolaureata in Economia e gestione dei beni culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, e della Dott.ssa Mabel Spreafico, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, quest'ultima in sostituzione di maternità, un evento nuovo che quest'anno ha allietato la storia dell'Istituto Lombardo.

Ricapitolando, oggi abbiamo in tutto 9 dipendenti, di cui 5 con lauree pertinenti e brillantemente conseguite, a presidiare le principali attività del Lombardo. Un gruppo, naturalmente includente il Cancelliere, la Dott.ssa Rita Pezzola, di pieno affidamento, che garantirà per molti anni il buon funzionamento dell'Istituto Lombardo.

Desidero quindi esprimere a loro, *in primis*, il mio sincero ringraziamento per l'impegno e la dedizione, profusi durante l'anno appena trascorso. Ogni membro del gruppo ha contribuito in modo significativo al raggiungimento dei nostri obiettivi, dimostrando innanzitutto di averli compresi, fatti propri e perseguiti con professionalità, attaccamento al lavoro e spirito di collaborazione. Questo significa amare il proprio lavoro, sapere di essere utili, collaborare, fare squadra. Altrimenti non si costruisce alcunché.

Abbiamo così potuto affrontare quelle sfide che ogni anno nuovo porta con sé, sfide quotidiane, a volte davvero impegnative, ma i risultati ottenuti ci rendono orgogliosi. Sono certo, e lo dico con convinzione ai nostri membri e soci ma anche a tutti i presenti, che, continuando a lavorare insieme con lo stesso entusiasmo e impegno, potremo affrontare anche le sfide future e raggiungere nuovi traguardi.

Quadro numerico riepilogativo dei membri e soci

All'interno del capitale umano dell'Istituto Lombardo, ovviamente, un ruolo fondamentale hanno i suoi membri e soci, di cui riferisco la ripartizione fra Classi al 31 dicembre 2025, compresi quelli il cui ingresso è avvenuto nel 2025 stesso:

- Membri effettivi: 143 (73 Classe di Scienze, 70 Classe di Lettere);
- Soci corrispondenti residenti: 111 (60 Classe di Scienze, 51 Classe di Lettere);
- Soci corrispondenti non residenti: 117 (61 Classe di Scienze, 56 Classe di Lettere);
- Membri stranieri: 85 (43 Classe di Scienze, 42 Classe di Lettere);
- Soci onorari in soprannumero: 5 (4 Classe di Scienze, 1 Classe di Lettere);
- Soci onorari: 3 (2 Classe di Scienze, 1 classe di Lettere).

NUOVI MEMBRI ELETTI NELLE DUE CLASSI DELL'ISTITUTO LOMBARDO

Le elezioni, scrutinate il 19 giugno 2025, hanno avuto come esito la nomina dei seguenti membri e soci.

Membri effettivi

Sezione di Scienze matematiche:

- Franco Tomarelli, Professore ordinario di Analisi matematica, Politecnico di Milano.

Sezione di Scienze naturali:

- Dario DiFrancesco, Professore emerito di Fisiologia, Università degli Studi di Milano;
- Elisabetta Erba, Professore ordinario di Paleontologia e Paleoeologia, Università degli Studi di Milano.

Sezione di Filologia e Linguistica:

- Fabrizio Della Seta, Professore emerito di Musicologia e Storia della musica, Università degli Studi di Pavia.

Sezione di Scienze storiche e filosofiche:

- Maria Pia Alberzoni, già Professore ordinario di Storia medievale, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:

- Claudia Rotondi, Professore ordinario di Economia dello sviluppo e Storia e geoeconomia, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Marta Cartabia, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università commerciale Luigi Bocconi.

Soci corrispondenti residenti

Sezione di Chimica:

- Alessandro Abbotto, Professore ordinario di Chimica organica, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Sezione di Fisica:

- Alessandro Lascialfari, Professore ordinario di Fisica applicata, Università degli Studi di Pavia;
- Stefano Forte, Professore ordinario di Fisica teorica, Università degli Studi di Milano.

Sezione di Ingegneria e Architettura:

- Matteo Alessandro Goldstein Bolocan, Professore ordinario di Geografia economico-politica, Politecnico di Milano;
- Francesco Svelto, Professore ordinario di Elettronica, Università degli Studi di Pavia.

Sezione di Scienze naturali:

- Gentile Francesco Ficetola, Professore ordinario di Zoologia, Università degli Studi di Milano;
- Andrea Zanchi, Professore ordinario di Geologia strutturale, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Sezione di Medicina:

- Luigi Naldini, Professore ordinario di Istologia e terapia genica e cellulare, Università Vita-Salute San Raffaele.

Sezione di Filologia e Linguistica:

- Mauro Novelli, Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea, Università degli Studi di Milano;
- Paolo Pintacuda, Professore ordinario di Letteratura spagnola, Università degli Studi di Pavia.

Sezione di Scienze storiche e filosofiche:

- Laretta Maganzani, Professore ordinario di Istituzioni di diritto romano, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Corrado Del Bo', Professore ordinario di Filosofia del diritto, Università degli Studi di Bergamo.

Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:

- Stefano Collòca, Professore ordinario di Filosofia del diritto, Università degli Studi di Pavia;
- Carmen Leccardi, Professore emerito di Sociologia della cultura, Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Soci corrispondenti non residenti

Sezione di Filologia e Linguistica:

- Flavio Gregòri, Professore ordinario di Letteratura inglese, Università Ca' Foscari di Venezia.

Sezione di Scienze storiche e filosofiche:

- Giovanni Paoloni, già Professore ordinario di Archivistica e di Storia e politiche della scienza e della ricerca, Università di Roma "La Sapienza".

Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:

- Luigi Ferrajoli, Professore emerito di Filosofia del diritto, Università degli Studi Roma Tre;
- Giovanni Pavanelli, Professore ordinario di Storia del pensiero economico, Università degli Studi di Torino.

Membri stranieri

Sezione di Scienze storiche e filosofiche:

- Olivier Descamps, Professore onorario di Storia del diritto, Université Paris-Panthéon-Assas;
- Frédéric Hurlet, Professore ordinario di Storia romana, Université Paris Nanterre.

Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:

- Ragupathy Venkatachalam, Professore ordinario di Economia, Goldsmiths, University of London;
- Lihong Zhang, Professore ordinario di Diritto civile, romano e comparato, East University of Political Science and Law.

Soci onorari

Sezione di Fisica:

- Giulio Casati, Professore emerito di Fisica, Università degli Studi dell'Insubria.

Resoconto delle attività svolte nell'anno 2025 e linee strategiche e previsionali per il 2026

Il contesto e le collaborazioni scientifiche e istituzionali

Entrando nel vivo della mia relazione sull'attività svolta nel 2025, invito tutti i presenti a considerare questa presentazione come una occasione per riflettere sul ruolo e sull'importanza dell'Istituto Lombardo nel contesto culturale, scientifico ed economico di Milano e della nostra regione.

L'Istituto Lombardo, con la sua lunga storia e la sua tradizione di eccellenza, rappresenta un punto di riferimento fondamentale. La sua missione - e cioè la promozione e diffusione della ricerca scientifica, della cultura e dell'innovazione - è complementare a quella delle università sia nell'impostazione che nell'attuazione.

La nostra istituzione ha sempre cercato, aprendosi all'esterno, di mantenere strette relazioni con le istituzioni culturali del "condominio" di Brera, di Milano e della regione Lombardia, per creare opportunità di crescita e di sviluppo per la nostra comunità.

In questo contesto, l'Istituto Lombardo si è posto, si pone, e auspica di poter essere sempre più un interlocutore privilegiato per le autorità nazionali, regionali e locali, per le università e gli istituti di ricerca, per le imprese e per il pubblico. Il nostro obiettivo è quello di favorire la collaborazione e la condivisione del sapere e delle risorse, per diffondere la conoscenza e promuovere lo sviluppo economico e sociale.

Vorrei sottolineare l'importanza della collaborazione tra l'Istituto Lombardo e la Grande Brera, che rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra istituzioni culturali e scientifiche, propiziato dalla azione del Sovrintendente della Pinacoteca Dott. Angelo Crespi. Questa collaborazione consente di valorizzare le competenze delle otto istituzioni della Grande Brera e di promuovere iniziative di grande impatto per la nostra comunità, su alcune delle quali riguardanti l'Istituto Lombardo dirò tra poco.

Quindi, la nostra strategia è quella di puntare ad individuare e realizzare progetti di significato e prospettiva precisa e, soprattutto, rispondenti a necessità emergenti appunto dal contesto in cui è collocata la nostra Accademia. Per brevità vi porto solo due esempi recenti di progetti strategici su cui saremo impegnati per alcuni anni a venire.

Progetti strategici

1- Il Laboratorio di diagnostica dei beni culturali

Il mio discorso non può che prendere le mosse dal Laboratorio di diagnostica dei beni culturali: l'anno scorso presentato in forma di progetto e quest'anno, di fatto, a realizzazione ormai quasi compiuta e concretamente proiettata agli sviluppi futuri.

Le pareti del Laboratorio verranno dipinte da Marco Casentini, Professore di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Brera che mi è stato presentato dal Direttore dell'Accademia Prof. Franco Marrocco, che ringrazio. Il Prof. Casentini è autore di opere presso numerose istituzioni, tra le quali il Museum of Art and History di Lancaster (California), la Bocconi Art Gallery, la Reggia di Caserta, lo Sheikh Abdullah Al Salem Cultural Centre di Kuwait City.

Un'opera di arte contemporanea in un contesto scientifico di avanguardia che contribuirà a rendere unico questo spazio di scienza e arte. Il wall painting non avrà solo una funzione estetica, ma anche simbolica visto l'oggetto delle attività del Laboratorio e il legame preciso tra colore e chimica, colore e fisica, colore e arte. Ripeto: un legame preciso e concreto tra arte e scienza.

Il 2026 vedrà una giornata di inaugurazione del Laboratorio, con una presentazione pubblica degli spazi e delle sue strumentazioni avanzate per la diagnostica e l'analisi dei materiali costituenti i beni culturali. Ci tengo a precisare che il Laboratorio si colloca all'interno della Grande Brera, nel quadro di circolarità delle nostre

attività di promozione della cultura, della formazione, della ricerca interdisciplinare, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, con l'obiettivo di creare importanti sinergie istituzionali.

In relazione a quanto detto oggi mi preme rimarcare soprattutto il valore della rete istituzionale e gestionale che si sta compattando intorno al Laboratorio, nell'ambito della concreta e proficua collaborazione con il Ministero della Cultura, la Pinacoteca di Brera, l'Accademia di Belle Arti di Brera, oltre che, al momento, con professori delle Università degli Studi di Milano, di Milano-Bicocca e di Pavia.

GESTIONE DEL LABORATORIO DI DIAGNOSTICA

Di assoluto rilievo è il fatto che il Ministero della Cultura, che ha un suo braccio operativo proprio nella citata Pinacoteca, durante lo scorso 2025 ha riconosciuto l'importanza strategica del progetto di realizzazione del Laboratorio e ha proposto la sua diretta partecipazione come socio fondatore nella Fondazione che lo gestirà, insieme all'Istituto Lombardo.

Questa collaborazione diretta con il Ministero della Cultura, favorita dal Direttore della Pinacoteca Dott. Angelo Crespi, da sempre coinvolto in prima fila nel progetto, amplia di per sé le prospettive di attività del Laboratorio al panorama italiano ed estero.

Con l'assistenza di un rappresentante del Ministero della Cultura, il Dott. Marco D'Isanto, e del nostro accademico Prof. Piergaetano Marchetti, che ringrazio, abbiamo in corso la stesura dello statuto della Fondazione che gestirà il Laboratorio, che naturalmente sarà aperta all'ingresso di altri partecipanti pubblici e privati.

La loro opera testimonia la fiducia in questa iniziativa. Fiducia espressami a voce da tanti colleghi e operativamente dai nostri membri, Proff. Carlo Cinquini, Alessandro D'Adda, Roberto Ruozi, che hanno dato il loro apporto concreto per individuare supporti finanziari al nostro progetto e che ringrazio sentitamente.

Sempre a questo proposito, desidero ringraziare pubblicamente Fondazione Cariplo nella persona del suo presidente Prof. Giuseppe Azzone, che ha promulgato un extrabando a cui abbiamo partecipato in dicembre, conseguendo un risultato positivo che ci consentirà di acquistare due strumenti strategici per il Laboratorio. Unitamente, ringrazio la Fondazione Banca del Monte di Lombardia con il suo presidente Prof. Mario Cera, per aver concesso un contributo con cui abbiamo acquistato un altro importante strumento per il Laboratorio. Approfito per sottolineare che sono strutturalmente centrali negli obiettivi del Laboratorio anche tutti gli aspetti legati alla formazione e all'orientamento professionale, attraverso una didattica opportunamente costruita a diversi gradi di complessità.

Proprio in questi giorni si è formalizzato un accordo con i Musei Vaticani e, in particolare, con il loro Laboratorio scientifico diretto dal Dott. Fabio Morrese. Questo accordo prevede l'accoglienza a fini di perfezionamento per un periodo di due mesi di una giovane postdoc proveniente dal Laboratorio della Prof.ssa Silvia Bruni dell'Università degli Studi di Milano, la Dott.ssa Margherita Longoni, che si occuperà del nostro Laboratorio di diagnostica. Ringrazio la Direttrice dei Musei Vaticani Prof.ssa Barbara Jatta per aver reso possibile l'accordo.

Certamente assicureremo le migliori competenze tecniche e le migliori strutture tecnologiche, per garantire il successo futuro del Laboratorio; ma va da sé che è estremamente importante che l'Istituto Lombardo e i suoi Presidenti futuri credano in questa iniziativa al fine di consolidarla e svilupparla negli anni a venire. Un progetto di questa importanza non può essere realizzato e consolidato, nell'ambito di una sola Presidenza.

2- Progetto per il centenario di Alessandro Volta

Il secondo progetto strategico sul quale vorrei fissare la vostra attenzione riguarda Alessandro Volta. Infatti nel 2027 ricorre il duecentesimo anniversario della morte di quello che può essere considerato uno dei più grandi scienziati italiani di tutti i tempi. L'Istituto Lombardo è coinvolto in prima fila in queste celebrazioni, in quanto possiede l'archivio di Alessandro Volta che conserva i suoi documenti originali autografi (circa 10.500 pagine manoscritte) che descrivono le sue ricerche e sono unici al mondo.

Con queste premesse, l'Istituto Lombardo ha già avviato una serie di progetti e di eventi per onorare la memoria dello scienziato, per promuoverne la conoscenza e la valorizzazione dell'opera. Abbiamo stabilito rapporti di collaborazione con istituzioni scientifiche e culturali, come l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università degli Studi di Pavia, il

Museo per la Storia dell'Università di Pavia, la Società chimica italiana, la Società Italiana di Fisica, la FAST, l'Ordine dei chimici e fisici della Lombardia, la Fondazione Volta di Como.

L'Istituto Lombardo ha sottoposto al Comitato Nazionale per la Celebrazione del Bicentenario della morte di Alessandro Volta, istituito con Decreto del Presidente del Consiglio del 30 gennaio 2025, un progetto organico ambizioso che si basa proprio sulla preziosa raccolta di scritture di Volta. In particolare intendiamo realizzare la ricognizione completa dell'archivio Volta, effettuare il restauro conservativo di alcuni preziosi documenti, svolgere analisi diagnostiche e di imaging, funzionali alla conoscenza approfondita dei documenti originali, eseguire la loro digitalizzazione e iniziare a realizzare l'edizione critica dei documenti voltiani secondo criteri filologici aggiornati.

Segnalo inoltre due convegni in collaborazione dedicati a Volta già programmati dall'Istituto Lombardo:

1 – Il convegno scientifico GEI2026 (Giornate dell'Elettrochimica Italiana 2026), convegno nazionale della Divisione di Elettrochimica della Società Chimica Italiana, che si svolgerà tra lunedì 14 e venerdì 18 settembre 2026 presso Palazzo Brera (Sala Napoleonica e Sala Adunanze).

2 – Il convegno intitolato “Volta e il gas invisibile: il metano tra scienza e società”, che si svolgerà il 5 e il 6 novembre 2026 presso Palazzo Brera (Sala Napoleonica).

Le iniziative menzionate saranno l'occasione per riflettere sul contributo di Volta alla scienza. Ci aspettiamo di accrescere notevolmente l'interesse da parte di studiosi, studenti e pubblico generico sulla figura di Volta, poiché i risultati di queste progettualità metteranno in circolo informazioni note ma anche inedite riguardanti il valore scientifico della sua eredità culturale e scientifica, e sul come questa si ripercuota ancora sulla società moderna.

Attività culturale tradizionale: Adunanze e convegni

Adunanze ordinarie

Le Adunanze ordinarie costituiscono l'attività più tradizionale e strutturale, imprescindibile per la nostra accademia. Nel 2025 si sono tenute 14 Adunanze ordinarie, nel corso delle quali sono state presentate un totale di 32 note, delle quali 21 afferenti alla Classe di Scienze matematiche e naturali e 11 alla Classe di Scienze morali, oltre a 3 commemorazioni di colleghi scomparsi e 6 presentazioni di volumi. Si tratta di contributi di conoscenza interdisciplinare, che nascono dall'incontro della Classe di Scienze morali con quella di Scienze matematiche e naturali.

Si presenta di seguito il programma completo delle Adunanze ordinarie del 2025:

23 gennaio 2025

- Marco Degiovanni (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Metodi variazionali: minimi e punti stazionari*
- Maria Colombo (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Favole del Quattrocento francese: tradizioni manoscritte e diffusione a stampa*
- Alessandro Ghisalberti (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Presentazione del volume B. da Ferrara, “Tractatus moralis predicandus in ciuitate pestilenciata”, edizione critica a cura di Giovanni Paolo Maggioni, introduzione a cura di Chiara Crisciani, Tommaso Duranti e Giovanni Paolo Maggioni, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2024*

6 febbraio 2025

- Andrey Varlamov (Istituto Lombardo, SPIN-CNR): *Thermoelectricity: from the iron arc of the epoch of Alessandro Volta to radioisotope thermoelectric generators*
- Fabio Minazzi (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell'Insubria): *Sull'epistemologia storica*
- Elio Franzini (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Presentazione del volume M. Minesso, “Un Ateneo al femminile. Le docenti dell'Università degli Studi di Milano nei cento anni della sua storia”, Pisa, Pisa University Press, 2024*

13 marzo 2025

- Enrico Tronconi (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *La chimica redox dei catalizzatori Cu-CHA svelata dalla sinergia di metodi transienti, spettroscopici e computazionali*
- Luisa Secchi Tarugi (Istituto Lombardo, Istituto Studi Umanistici Francesco Petrarca): *Riflessione sull'opera di Pietro Abelardo "Dialogo tra un filosofo, un giudeo e un cristiano"*
- Roberto Danovaro (Istituto Lombardo, Università Politecnica delle Marche): *Abissi: ultima frontiera della ricerca marina*

27 marzo 2025

- Riccardo Bellazzi (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Pavia): *Intelligenza Artificiale in sanità: uno scenario in rapida evoluzione*
- Guido Ferretti (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Brescia): *Alle lontane radici di una importante scuola di fisiologia. Uno sguardo inconsueto sulla storia della Scuola di Fisiologia di Milano, dopo la pubblicazione di un libro ad essa dedicato.*
- Giangiacomo Nardozi (Politecnico di Milano): *Germania: una crisi di identità*

22 aprile 2025

- Gianpaolo Bellini (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Commemorazione del Membro effettivo Ettore Fiorini*
- Giancarlo Mazzoli (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Pavia): *Il racconto del diluvio a Roma antica: tra mitopoiesi e naturalis quaestio*
- Gioacchino Ranucci (Istituto Lombardo, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare): *La cooperazione scientifica come ponte tra culture diverse, l'esempio dell'esperimento JUNO in Cina*

8 maggio 2025

- Gabriella Roda (Università degli Studi di Milano): *Meccanismi molecolari e fisiologici alla base delle dipendenze*
- Amedeo Bellini (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *La Carta di Venezia per la tutela del patrimonio architettonico, sessant'anni dopo*
- Alessandro Ghisalberti (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Presentazione del volume F. Buzzi, "Felicità e beatitudine in età moderna", Milano, Jaca Book, 2024*

22 maggio 2025

- Duccio Cavalieri (Università di Firenze): *Microbiota e comportamento dagli insetti all'uomo*
- Stefano Furlan (Utrecht University): *Archeologia della frontiera. L'epistemologia storica e la fisica del '900*
- Pierantonio Frare (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Presentazione del volume E. Tesauro, "Il Cannocchiale Aristotelico", a cura di Maicol Cutrì, Milano, Ugo Guanda Editore, 2024*

5 giugno 2025

- Antonio Padoa Schioppa (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Ricordo di Luigi Zanzi a dieci anni dalla scomparsa*
- Maria Rescigno (Istituto Lombardo, Humanitas University): *Microbiota: un nuovo "organo" che ci condiziona*
- Andrea Zerboni (Università degli Studi di Milano): *L'uso sostenibile delle risorse naturali: lezioni dalla Preistoria*
- Gianluca Farinola (Istituto Lombardo, Presidente SCI, Università degli Studi di Bari Aldo Moro): *Materiali viventi per tecnologie sostenibili*

19 giugno 2025

- Alessandro D'Adda (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Commemorazione del Membro effettivo Andrea Belvedere*
- Pedro Miguel Echenique (Istituto Lombardo, Euskal Herriko Unibertsitatea de Leioa): *Science, future, beauty*

- Alberto Martinelli (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Presentazione del volume F. Amatori, "L'impresa italiana. Storie e contesti", Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Treccani Libri, 2022*

2 ottobre 2025

- Amalia Ercoli Finzi (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *Grandi missioni spaziali: ieri e oggi*
- Giovanni Appendino (Istituto Lombardo, Università degli Studi del Piemonte Orientale): *Le radici italiane della fortuna economica di Nobel. Ascanio Sobrero, chimico, medico e mancato accademico.*

16 ottobre 2025

- Elisa Romano (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Pavia): *Una battaglia per l'Europa: un nuovo poema neolatino sulla battaglia di Pavia (1525) da un manoscritto di Wolfenbüttel*
- Stefano Rocchi (Università degli Studi di Pavia): *Una battaglia per l'Europa: un nuovo poema neolatino sulla battaglia di Pavia (1525) da un manoscritto di Wolfenbüttel*
- Maurizio Grasselli (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *Modelli matematici di separazione di fase*
- Carlo Giacomo Lacaita (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *Scienza, democrazie e sviluppo nel progetto idroelettrico di Angelo Omodeo (1901-1924)*

6 novembre 2025

- Serena Arnaboldi (Università degli Studi di Milano): *Una questione di mano: come la chiralità orienta la vita, la salute e la tecnologia*
- Ornella Selvafolta (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *Aspetti del verde a Milano tra le due guerre: documenti di Gaetano Fassi, ingegnere di parchi e giardini del Comune di Milano*
- Giovanni Meola (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano): *La storia della neurologia e psichiatria lombarda*
- Filippo Maria Ferro (Istituto Lombardo, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio"): *La storia della neurologia e psichiatria lombarda*

20 novembre 2025

- Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell'Insubria): *Da Daisy Miller a Audrey Hepburn. L'America alla scoperta dell'Italia*
- Ausonio Ronchi (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Pavia): *Le successioni stratigrafiche e le ricostruzioni paleogeografiche dell'Europa occidentale tra Paleozoico e Mesozoico*
- Stefano Solimano (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *L'applicazione del divorzio in Italia durante il regime napoleonico*

18 dicembre 2025

- Sophie Démare-Lafont (Istituto Lombardo, Université Paris-Panthéon-Assas): *Una reminiscenza letteraria di un topos giuridico orientale: la figlia trasformata in figlio*
- Claudia Rotondi (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore): *Presentazione del volume G. Becchio, "The Doctrine of the Separate Spheres in Political Economy and Economics", Palgrave- Springer, 2024*
- Manuela Mosca (Istituto Lombardo, Università del Salento): *Presentazione del volume G. Becchio, "The Doctrine of the Separate Spheres in Political Economy and Economics", Palgrave- Springer, 2024*

Dal 2023, inoltre, le Adunanze sono aperte al pubblico, comunicate a circa 11.000 contatti tramite la newsletter dell'Istituto e i video prodotti sono pubblicati sul canale YouTube istituzionale, per essere fruiti anche in differita e utilizzati in contesti diversi, come quelli formativi, di scuole e università. La Dott.ssa Martina Crespi è l'artefice e responsabile principale di questa importante attività di comunicazione.

Le note tenute durante le Adunanze costituiscono anche il materiale da cui nascono i «Rendiconti», la rivista istituzionale dell'Accademia, dal 2025 pubblicati con l'Editore FrancoAngeli. Anche il 2026 prevede un'analoga organizzazione delle Adunanze ordinarie e delle relative pubblicazioni.

Convegni

La ricerca scientifica trova inoltre espressione e comunicazione anche durante i convegni. Se ne sono tenuti 9 durante il 2025, di cui alcuni in collaborazione con istituzioni, società scientifiche e ordini professionali, e ne sono in programma 4 per il 2026.

Si presenta di seguito il programma completo dei convegni del 2025 e di quelli programmati per il 2026:

16 gennaio 2025

La “Gran Carta d’Italia” (1845) conservata all’Istituto Lombardo. Produzione e distribuzione, restauro e fruizione

In occasione della presentazione del restauro della “Gran Carta d’Italia” – edita da Giuseppe Civelli nel 1845 e nel 2015 donata all’Istituto Lombardo dal Membro effettivo Prof.ssa Enrica Galli e dal marito Paolo Fossati – l’Istituto Lombardo organizza un convegno incentrato su aspetti diversi che riguardano l’opera archivistica e ciò che la sua esistenza contribuisce a testimoniare.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo), Annalisa Rossi (Soprintendente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia), Franco Marrocco (Direttore Accademia di Belle Arti di Brera).
Interventi: Rita Pezzola, Simona Mori, Gianluca Albergoni, Massimo Rossi, Claudia Rotondi, Agnese Visconti, Chiara Palandri, Maia Gozzini, Angela Munari, Mattia De Amicis.

20 marzo 2025

Gian Piero Bognetti, intellettuale nella Milano del Novecento. Note dal Fondo Bognetti conservato all’Istituto Lombardo

La donazione da parte della famiglia all’Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere del Fondo Bognetti, nella sua articolata composizione, è l’occasione per ripensare e ricordare il percorso di studioso e ricercatore ‘curioso’ di Gian Piero Bognetti, appartenente ad una famiglia di educatori, di cui si ripercorrono le origini ottocentesche.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo). Interventi: Antonio Padoa Schioppa (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano), Gigliola Di Renzo Villata (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano), Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell’Insubria), Marco Sannazaro (Università Cattolica del Sacro Cuore), Gian Maria Varanini (Deputazione di storia patria per le Venezie, Università degli Studi di Verona), Simonetta Polenghi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Rita Pezzola (Istituto Lombardo).

15 maggio 2025

L’Istituto Lombardo ricorda Angelo Stella

Giornata di commemorazione in ricordo del Prof. Angelo Stella, Membro effettivo dell’Istituto Lombardo e Presidente del Centro Nazionale Studi Manzoni.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo), Mauro Novelli (Presidente Centro Nazionale Studi Manzoni), Renzo Dionigi (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell’Insubria), Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell’Insubria). Interventi: Maria Luisa Meneghetti (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano), Roberto Tagliani (Università degli Studi di Milano), Silvia Morgana (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano), Giuseppe Polimeni (Università degli Studi di Milano), Pierluigi Cuzzolin (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Bergamo), Pierantonio Frare (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore), Renzo Dionigi (Istituto Lombardo, Università degli Studi dell’Insubria), Marzio Porro (Università degli Studi di Milano), Filippo Maria Ferro (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Chieti), Gianni Mussini (già Liceo classico Ugo Foscolo di Pavia), Aurelio Sargenti (Centro Nazionale Studi Manzoni).

17 settembre 2025

Neo-tomismo e Neo-scolastica a Milano nel Novecento. In occasione dell’VIII centenario della nascita di Tommaso d’Aquino

Il convegno a cura di Pietro Bassiano Rossi e Onorato Grassi mira a prospettare il quadro storiografico in cui nacque l’Università Cattolica del Sacro Cuore, ripercorrendo e illustrando il pensiero di alcuni dei protagonisti di una importante stagione filosofica e culturale.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo). Interventi: Andrea Aldo Robiglio (Katholieke Universiteit Leuven), Luca Bianchi (Università degli Studi di Milano), Paola Müller (Università Cattolica del Sacro Cuore), Onorato Grassi (LUMSA Roma, Università Cattolica del Sacro Cuore), Gregorio Fracchia (Università di Torino), Alessandro Ghisalberti (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore), Giuseppe Barzaghi (Ordine dei frati predicatori, Studio Filosofico Domenicano di Bologna), Michele Lenoci (Università Cattolica del Sacro Cuore), Carla Bettinelli (Figlie di Betlem), Pietro Bassiano Rossi (Istituto Lombardo, Università di Torino).

23 ottobre 2025

Vetrare in Italia dall'Alto Medioevo all'Ottocento

Il convegno in ricordo della Prof.ssa Caterina Pirina, presidente del Corpus Vitrearum Italia dal 1986 al 2020, mira a raccogliere voci e riflessioni sul patrimonio vetrario italiano tra Alto Medioevo e Ottocento.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo), Maria Piera Bassi (Presidente Corpus Vitrearum Italia). Interventi: Alberto Viridis (Masaryk University), Renee K. Burnam (Corpus Vitrearum Italia e USA), Stefania Buganza (Università Cattolica del Sacro Cuore), Maria Pia Riccardi (Università degli Studi di Pavia, Laboratorio Arvedi), Stefania Buganza (Università Cattolica del Sacro Cuore), Maria Pia Riccardi (Università degli Studi di Pavia, Laboratorio Arvedi), Francesca Bianchi Janetti (Corpus Vitrearum Italia), Marina Del Nunzio (Corpus Vitrearum Italia), Silvia Silvestri (Corpus Vitrearum Italia), Gian Camillo Custozza de Cattani (Corpus Vitrearum Italia).

10 novembre 2025

Sviluppo ed evoluzione: pensare al futuro

In un mondo in continua, veloce evoluzione, è essenziale condividere le conoscenze, discutere, collaborare e trarre idee e ispirazione da un confronto dialettico insostituibile che è tipico della scienza. Il convegno ha l'obiettivo di condividere lo stato dell'arte della ricerca nel nostro Paese per capire in quale direzione si sta muovendo la società in cui viviamo.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo), Luciana Volta (Direttrice Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia), Angela Bracco (Presidente Centro Ricerche Enrico Fermi, Istituto Lombardo), Paolo G. Viola (Presidente Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici della Lombardia), Federico Mazzolari (Presidente Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche). Interventi: Cristina Messa (Università degli Studi di Milano-Bicocca, Direttore scientifico IRCCS Don Gnocchi), Pierluigi Contucci (Università di Bologna), Luigi Naldini (Istituto Lombardo, Direttore Istituto San Raffaele Telethon di Terapia genica, Università Vita-Salute San Raffaele), Giovanna Barigozzi (Università degli Studi di Bergamo), Andrea Nanetti (Guangzhou Academy of Fine Arts), Angelo Maria Petroni (Segretario generale Aspen Institute Italia, Istituto Lombardo, Sapienza Università di Roma), Massimo Inguscio (Istituto Lombardo, Università Campus Biomedico, European Laboratory for Nonlinear Spectroscopy (Lens), Presidente eniquantic spa), Gianluca Maria Farinola (Istituto Lombardo, Società Chimica Italiana, Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Marcello Massimini (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano).

11 novembre 2025

BookCity Milano all'Istituto Lombardo

L'Istituto Lombardo rinnova la propria partecipazione alle annuali manifestazioni di BookCity Milano con la presentazione di due volumi: Da Carlo Cattaneo a Francesco Brioschi «Il Politecnico» dal 1866 al 1868, a cura di Andrea Silvestri e Carlo G. Lacaita, "Incontri di Studio" dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, FrancoAngeli, 2024 e "Il Politecnico" di Francesco Brioschi (1866-1868), a cura di Carlo G. Lacaita e Andrea Silvestri, Bellinzona, Edizioni Casagrande, 2025. Interventi di Ada Gigli Marchetti, Giorgio Bigatti, Salvatore Carrubba.

12 novembre 2025

Modelli matematici del cuore e applicazioni cardiache. Convegno in memoria di Piero Colli Franzone

Matematici e clinici si ritrovano per presentare e raccontare le ricerche sui modelli matematici del cuore ricordando Piero Colli Franzone, maestro e riferimento della cardiologia computazionale, la cui visione e passione hanno ispirato la nostra comunità. Un tributo che guarda al futuro della ricerca e delle applicazioni. Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo). Interventi: Luca Pavarino (Università degli Studi di Pavia), Luca Dedè (Politecnico di Milano), Simone Scacchi (Università degli Studi di Milano), Michele Miragoli (Università degli Studi di Parma), Giuseppe Savarè (Università commerciale Luigi Bocconi), Silvia

G. Priori (Università degli Studi di Pavia, ICS Maugeri), Alfio Quarteroni (Politecnico di Milano, École polytechnique fédérale de Lausanne).

18 novembre 2025

L'Istituto Lombardo ricorda Marta Sordi

Nel centenario della sua nascita, l'Istituto Lombardo organizza una giornata in ricordo del suo Membro effettivo scomparso Prof.ssa Marta Sordi.

Saluti: Stefano Maiorana (Presidente Istituto Lombardo). Interventi: Roberto Cristofoli (Università degli Studi di Perugia), Giovanni Assorati (Associazione Patres), Andrea Zauli (PhD, Universidad Complutense de Madrid), Anna Penati (Associazione Patres), Alberto Barzanò (Università Cattolica del Sacro Cuore), Cinzia Bearzot (Istituto Lombardo, Università Cattolica del Sacro Cuore), Enrico Dal Covolo (Pontificia Università Lateranense), Angela Maria Mazzanti (Università degli Studi di Bologna).

14-18 settembre 2026

Giornate dell'Elettrochimica Italiana 2026

Nell'imminenza del bicentenario della morte di Alessandro Volta, "padre" della elettrochimica, le Giornate dell'Elettrochimica Italiana, convegno nazionale annuale della Divisione di Elettrochimica della Società Chimica Italiana, avranno luogo nell'antico Palazzo di Brera, in collaborazione con l'Istituto Lombardo. La collaborazione nasce dal legame storico tra l'Istituto e Volta, che fu tra i suoi primi membri e di cui l'Istituto conserva tuttora l'archivio personale e professionale. Nell'occasione l'Istituto Lombardo nominerà ufficialmente socio onorario il famoso elettrochimico francese Prof. Christian Amatore, accademico dell'Institut de France.

Ottobre/Novembre 2026

Convegno Giovanni Francesco Brambilla

L'Istituto Lombardo bandisce annualmente tre premi intitolati all'ingegner Giovanni Francesco Brambilla, promuovendo in una prospettiva contemporanea un premio di antica istituzione (attribuito dal 1870 al 1983 e replicato poi solo nel 2006), da assegnarsi a progetti di ricerca sviluppati congiuntamente da Università e Industria, che abbiano determinato innovazione e progresso industriale intesi quali fonte di benessere sociale ed economico. I vincitori e le vincitrici del bando 2025 sono invitati a presentare le proprie ricerche in una giornata dedicata.

5-6 novembre 2026

Volta e il gas invisibile: il metano tra scienza e società

Il 5 novembre 1776 Alessandro Volta, agitando con un bastone un canneto sul lago Maggiore nei pressi di Angera, osservava lo sviluppo di bolle di gas. Raccolto in ampolle, il "gas delle paludi" si dimostrò essere infiammabile il che consentì a Volta di mettere a punto vari esperimenti. Il gas scoperto da Volta era il metano, sostanza chimica fondamentale nello sviluppo della società industriale moderna. Il 5 novembre 2026, durante lo svolgimento del convegno, ricorrerà il 250° anniversario della scoperta del metano. Il convegno ripercorrerà lo sviluppo storico dell'evento per poi analizzare il ruolo del metano nella società contemporanea da molteplici punti di vista: chimico, biologico, geologico, economico, energetico, ambientale, sino agli aspetti relativi alla sua origine nello spazio interstellare.

Novembre 2026

Convegno di inaugurazione del Laboratorio di diagnostica per i beni culturali

L'apertura ufficiale del laboratorio costituisce una occasione per presentare il profilo scientifico del Laboratorio di diagnostica, facendo conoscere il parco di strumenti di ultima generazione posseduti e il suo potenziale di ricerca. Tale iniziativa consentirà altresì di rafforzare le reti istituzionali agglutinate intorno al laboratorio, lanciando un progetto pilota di rilevanza internazionale attualmente in corso di definizione.

Qui ricordo solo che, da dicembre 2023, anche gli atti dei convegni vengono pubblicati nella collana "Incontri di studio", edita in *open access gold* sempre da FrancoAngeli, sono gratuitamente disponibili su *repository* internazionalmente riconosciuti, come Torrossa, e sono indicizzati anche all'interno di motori di ricerca come Google Books. Ringrazio la Dott.ssa Viola Bianchi per il suo meticoloso lavoro redazionale.

In particolare segnalò che nel 2025, oltre ai già citati Rendiconti, sono stati pubblicati 3 volumi della collana «Incontri di studio»:

- *Goethe, Herder e la cultura italiana nell'Illuminismo europeo*, a cura di Elena Agazzi (pubblicato il 28 gennaio 2025);
- *Chimica, società e ambiente*, a cura di Stefano Maiorana e Carlo Gatti (pubblicato il 25 marzo 2025);
- *Alessandro Manzoni: le sue opere nel mondo*, a cura di Pierantonio Frare e Giovanni Iamartino (pubblicato il 14 aprile 2025).

Cicli di lezioni

Un altro appuntamento tradizionale dell'Accademia è costituito dai cicli annuali di lezioni che hanno lo scopo di fornire gli strumenti per una valutazione critica informata e scientificamente oggettiva su grandi temi di attualità e di pensiero. Il ciclo concluso nel 2025, dal titolo “Cambiamenti climatici: quali scenari e quali politiche per il futuro?” si è sviluppato attorno all'argomento del cambiamento climatico, affrontandolo da molteplici punti di vista: ecologico, economico, medico, giuridico e molti altri. Il ciclo si è inserito fra le attività dell'Istituto Lombardo afferenti al Protocollo regionale per lo sviluppo sostenibile, a cui l'Istituto Lombardo ha aderito nel luglio 2024.

Si presenta di seguito il programma completo del ciclo di lezioni del 2025:

23 gennaio 2025

Thomas Stocker (Presidente Oeschger Centre for Climate Change Research, Università di Berna): *Fisica del clima: i modelli come sistemi di allarme precoce della crisi climatica*

6 febbraio 2025

Andrea Rinaldo (Istituto Lombardo, Università di Padova, EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale Lausanne)): *Governo dell'acqua e cambiamenti climatici*

13 marzo 2025

Nicoletta Brazzelli (Università degli Studi di Milano): *Verso l'apocalisse: il cambiamento climatico nella letteratura inglese dal “scientific romance” ottocentesco alla “climate fiction” contemporanea*

27 marzo 2025

Franz-Werner Badeck (CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria)): *Cambiamenti climatici ed agricoltura: sfide per gli agricoltori e le scienze*

8 maggio 2025

Gentile Francesco Ficetola (Università degli Studi di Milano), Anna Occhipinti (Università degli Studi di Pavia): *Conseguenze dei cambiamenti climatici sulla biodiversità terrestre e marina*

22 maggio 2025

John Francis McEldowney (University of Warwick, Pontificia Accademia delle Scienze): *Climate change litigation: a solution or a detriment?*

5 giugno 2025

Paolo Grossi (Università degli Studi dell'Insubria): *Impatto dei cambiamenti climatici sulla circolazione di agenti infettivi responsabili di patologia umana*

19 giugno 2025

Valentina Bosetti (Università commerciale Luigi Bocconi): *Sfide e benefici economici della transizione*

2 ottobre 2025

Stefano Consonni (Politecnico di Milano): *Energia e cambiamento climatico: sfide e strategie per la mitigazione*

16 ottobre 2025

Marco Mazzotti (ETH Zürich (Politecnico Federale di Zurigo)): *Il ruolo di cattura e sequestro della anidride carbonica sulla via della neutralità carbonica: una prospettiva scientifica con implicazioni pratiche*

6 novembre 2025

Francesco Billari (Rettore Università commerciale Luigi Bocconi): *Impatto dei cambiamenti climatici sulla demografia e le migrazioni*

20 novembre 2025

Markus Krienke (Facoltà di Teologia di Lugano - Università della Svizzera Italiana): *Sviluppo sostenibile vs decrescita felice: che significano responsabilità e libertà di fronte alla crisi climatica?*

Il ciclo di lezioni del 2026 ha titolo “Generare e comunicare conoscenza: una circolarità inesauribile, tra il genio dell’uomo e intelligenza artificiale” e si sofferma soprattutto sull’attualità, sulle nuove opportunità di conoscenza e sui rischi interconnessi, amplificati dall’utilizzo sempre più pervasivo dell’intelligenza artificiale generativa, che si affianca all’inesauribile fonte creativa che è il genio dell’uomo. Il ciclo di lezioni si articola, in modo nuovo, in 4 convegni autonomi. Il primo incontro si è tenuto il 29 gennaio, con grande successo di pubblico, e il prossimo si terrà in data 19 marzo.

Si presenta di seguito il programma completo del ciclo di lezioni del 2026:

29 gennaio 2026

- Carlo Ghezzi (Istituto Lombardo, Politecnico di Milano): *Intelligenza artificiale generativa: autonomia delle macchine digitali e responsabilità degli esseri umani*
- Egidio D’Angelo (Università degli Studi di Pavia, IRCCS C. Mondino, presidente EBRAINS Italian Community): *L’intelligenza artificiale e i gemelli del cervello*
- Riccardo Bellazzi, Istituto Lombardo (Università degli Studi di Pavia, ICS Maugeri di Pavia): *L’intelligenza artificiale e la democratizzazione dell’accesso alle cure: diagnosi per tutti?*

19 marzo 2026

- Massimo Palermo (Università per stranieri di Siena): *Testi lineari, ipertesti, testi generati dall’intelligenza artificiale: in quale direzione stiamo andando?*
- Michele Cometa (Università degli Studi di Palermo): *Cosa vogliono le immagini? Comunicare una nuova visual literacy*
- Laura Macchi (Istituto Lombardo, Università degli Studi di Milano-Bicocca): *La realtà distorta: psicologia della comunicazione*
- Tommaso Di Carpegna Falconieri (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo): *Interpretare e comunicare le fonti storiche. Scrivere e riscrivere la storia*

28 maggio 2026

- Marco Maraffi (Università degli Studi di Milano): *Informazione, disinformazione e comunicazione politica*
- Marco Fortis (Fondazione Edison): *Capire e spiegare i dati dell’economia*
- Giovanni Caprara (Corriere della Sera): *L’informazione giornalistica e la sua crisi*

12 novembre 2026

- Cristina Cattaneo (Università degli Studi di Milano): *Nuove conoscenze e indagini forensi, tra laboratorio scientifico e media*
- Fabrizio Slavazzi (Università degli Studi di Milano): *Archeologia e comunicazione digitale*
- Fabio Cusimano (Veneranda Biblioteca Ambrosiana): *Dal manoscritto alla pubblicazione digitale: spazi di comunicazione e produzione creativa?*

Con attenzione alla scuola, ai ragazzi e agli insegnanti, al Lombardo sono attive alcune iniziative.

Ricordo l’attività classica di formazione realizzata dal Polo di Milano nell’ambito del progetto “I Lincei per la scuola”, che viene erogata in modo del tutto gratuito da quasi vent’anni, coinvolgendo alcune centinaia di docenti ogni anno, quest’anno oltre 500.

In particolare, il 24 marzo è la giornata che il Lombardo dedica interamente alle scuole con programmi diffusi. Infatti presso l'aula magna dell'Università degli Studi di Milano si terrà un incontro del Polo di Milano dedicato agli studenti dal titolo: "Da dove veniamo e dove stiamo andando: Homo sapiens, una specie sempre in movimento", organizzato dalle Prof.sse Lucia Colombo e Maria Luisa Meneghetti, nostro membro effettivo. Invece presso la Sala Adunanze, in quella stessa data, si terrà la terza edizione dell'iniziativa "Comunicare la scienza" dedicata a studenti della scuola secondaria di secondo grado. Quest'anno l'incontro si intitolerà "Intelligenza artificiale ed economia: quali cambiamenti?", realizzato in collaborazione con la Fondazione Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico, che ringrazio. Ringrazio inoltre l'Ufficio scolastico regionale, e in particolare la sua Direttrice Prof.ssa Luciana Volta, per l'attenzione collaborativa sempre dimostrata verso le attività formative dell'Istituto.

Sicurezza e tutela del patrimonio librario e archivistico

Riferisco ora riguardo ad altri aspetti dell'attività dell'Istituto Lombardo, richiamati in massima sintesi solo per ragioni di tempo, ma che rimangono asset strategici della nostra azione.

L'attività di tutela del patrimonio archivistico e librario dell'Istituto prosegue in modo continuo e concreto. Tra le molte realizzazioni, mi limito a segnalare che nel corso del 2025 abbiamo collaudato l'impianto di spegnimento a polveri installato nei tre piani di depositi in via Brera 28, con un progetto approvato e definito insieme alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, che da sempre ci affianca fattivamente. Questo risultato si inserisce entro quel complesso estremamente impegnativo di attività che riguardano la sicurezza. L'argomento è sempre in *pole position* e non può essere trascurato nella sua complessità, che richiede doveri a volte difficili da soddisfare in strutture antiche come le nostre, ma che stiamo realizzando in modo efficace, anche grazie al supporto della nostra RSPP Dott.ssa Marilena De Matteo.

Ma tornando al patrimonio, ora più sul versante scientifico, proseguono il riordinamento degli archivi e le attività di catalogazione libraria. Nei quattro anni in cui la nostra Accademia ha aperto un OPAC proprietario all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale abbiamo caricato circa 105.000 titoli. Di questo risultato sono particolarmente fiero e ringrazio tutti coloro che ne hanno reso possibile il raggiungimento e in particolare la Cancelliera, la Dott.ssa Laura Ziliani e il Dott. Attilio Rossi.

Ci tengo anche a segnalare che la Sala di lettura, così come la nostra segreteria, restano sempre a disposizione di membri e soci, oltre che degli utenti in genere, grazie alla preziosa attività degli addetti Mirella Franceschini per la Segreteria, Corrado Vailati e Maurizio Ghislandi per la Biblioteca, negli spazi vigilati con cura dal nostro custode Juan Carlos Landaverde Bravo, che è anche responsabile della Squadra emergenze.

Ci tengo anche a riferire dei passi molto impegnativi che l'Istituto Lombardo sta compiendo nel processo strategico di transizione digitale delle sue funzioni operative principali, che ha già determinato una razionalizzazione nella gestione amministrativa e nella produzione dei dati e della loro conservazione, con l'obiettivo di migliorare sempre più efficienza, servizi e processi organizzativi.

Finanziamenti e patrimonio

La cura del patrimonio mobiliare e immobiliare della nostra Accademia, unitamente a quello delle Fondazioni Baselli e Salvioni che sono legate all'Istituto Lombardo, è un nostro obbligo morale. Per questo, desidero ringraziare il Prof. Roberto Ruozi e il Prof. Roberto Artoni, nostri Revisori dei conti nel 2025, il Comitato di Presidenza e il Dott. Ferdinando Turolo, per l'analisi puntuale della nostra situazione economico-finanziaria e per le scelte assunte affiancandoci a Intesa Sanpaolo Private Banking per gestire il nostro patrimonio con oculatezza, in ragione dell'attuale congiuntura e per garantire un futuro di altrettanta stabilità.

Le entrate che garantiscono la vita economica dell'Istituto Lombardo sono di natura pubblica e privata. In particolare, la Tabella triennale del Ministero della Cultura garantisce un contributo annuo su presentazione di piano strategico riguardante la attività previste nel triennio finanziabile, che è di grande importanza.

Analogamente avviene con tutte le università pubbliche lombarde e con due delle private: l'Università commerciale Luigi Bocconi e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'apporto che viene da queste convenzioni è testimone prima di tutto di un rapporto istituzionale e di impegno complementare sul versante della ricerca e della formazione.

Ringraziamenti

È evidente che le attività sopra descritte necessitano di una rete molto ampia di collaborazioni istituzionali, professionali, scientifiche e umane. Tutta la mia relazione di quest'anno è esattamente centrata sul valore di queste relazioni.

Per questo desidero avviarmi alla conclusione ringraziando, da parte mia e dell'intero Corpo accademico, le istituzioni pubbliche e private, autorevolmente rappresentate in sala, che stanno affiancando l'Istituto Lombardo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che ci siamo prefissati.

Grazie a tutti i Rettori e ai Direttori per l'attiva partecipazione alla vita culturale dell'Istituto Lombardo, anche tramite le competenze dei loro professori.

Conclusioni

In conclusione del mio discorso, e come tutti gli anni faccio, mi rivolgo a tutti ma in particolare ai nostri nuovi membri e soci, per invitarli a soffermarsi sul significato profondo della loro partecipazione alla nostra Accademia, sul prestigio che ne deriva alla loro personalità scientifica e per sollecitarli a partecipare attivamente alla vita del Lombardo con iniziative, idee, contributi di conoscenza. Siamo avviati come sempre verso il futuro, un futuro che sempre speriamo migliore. Nostro dovere è cercare di immaginare questo futuro senza paura, ma con la consapevolezza che dobbiamo usare le conoscenze di oggi e del passato per rispondere alle sfide di domani condividendo le nostre intuizioni e cercando di realizzarle attraverso lo studio e la ricerca. La scienza e le lettere danno quel contributo che, unico, consente e consentirà uno sviluppo incessante ma governato, della nostra società.

Scienza e filosofia, scienza ed arte, scienza e letteratura, in sostanza: scienza e umanesimo. Non c'è dubbio che questo è il connubio che costituisce la vera prospettiva e garanzia di esistenza equilibrata per l'umanità intera. La scienza non è solo conoscenza, è un modo di pensare: ecco il collegamento tra i saperi!

Voglio esplicitare la mia convinzione che, per storia, tradizione, fatti, l'Italia, la Lombardia, Milano e l'Istituto Lombardo sono il luogo ideale per realizzare questo connubio di speranze.

Grazie per l'attenzione.

Conclusa la mia relazione, dichiaro aperto il 223° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

CONFERIMENTO DI PREMI E BORSE DI STUDIO

Considero un onore, per il nostro Istituto, poter disporre ed erogare borse di studio e premi alla ricerca per circa 100.000 euro complessivi. Premiare il merito nello studio e nella ricerca risponde ad una finalità operativa oltre che etica, che rientra appieno nella missione della nostra Accademia. Desidero ricordare tutti i soggetti coinvolti e rivolgere a ciascuno di essi un sentito ringraziamento per un impegno che sostiene lo studio e premia il merito: la Fondazione Kramer, la Fondazione Grazioli, lo studio Edoardo Ricci Avvocati, la famiglia Maga, la famiglia Botto, la famiglia Cova e la famiglia Cometti-Frazzei.

PREMI ALLA RICERCA

Premio Edoardo Kramer

Assegnato a uno studioso italiano che abbia ottenuto significativi risultati applicativi nel campo della bioingegneria.

Premiano il Presidente Prof. Maiorana e l'avvocato Giovanni Colombo delegato dalla Fondazione Kramer.

Il vincitore è il PROF. SILVESTRO MICERA, professore ordinario di Bioingegneria presso la Scuola Superiore Sant'Anna e il Politecnico Federale di Losanna.

Premio Luigi e Wanda Amerio

Attribuito a un matematico italiano che abbia dato contributi di particolare rilievo nel dominio dell'Analisi matematica.

La vincitrice è la PROF.SSA FILOMENA PACELLA, professore ordinario di Analisi matematica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Premio Gian Giacomo Drago e Fausta Rivera Drago

Attribuito a un laureato di età non superiore a 40 anni che si sia distinto per rilevanti studi nell'ambito dei materiali smart per tecnologie sostenibili compatibili.

La vincitrice è la PROF.SSA SERENA ARNABOLDI, professore associato di Chimica analitica presso l'Università degli Studi di Milano.

Premio traduttore/traduttrice esordiente Margherita Botto

Attribuito a un traduttore esordiente di un'opera letteraria dal francese all'italiano pubblicata da una casa editrice nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 30 settembre 2025.

La vincitrice è la DOTT.SSA SOFIA TINCANI.

PREMI ALLA DIDATTICA

Premi Fondazione Grazioli per la didattica innovativa

Il premio viene assegnato a docenti attivi nelle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, che abbiano svolto progetti di didattica innovativa. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e il rappresentante della Fondazione Grazioli Prof. Giancarlo Provasi.

Primo classificato tra i progetti a prevalente carattere scientifico:

PROF. FABIO BANDERALI (Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Agostino Bassi" di Lodi) con il progetto intitolato "L'Agenda 2030 raccontata con un poster statistico".

Secondo classificato tra i progetti a prevalente carattere scientifico:

I PROFESSORI ANNA COEN, CATERINA COLOMBO, ARIANNA LUCCHINI, GIANLUCA PONZONI (Liceo scientifico “Antonio Banfi” di Vimercate (MB)) con il progetto intitolato “Progressus sermonis mathematici in problematibus”.

Primo classificato tra i progetti a prevalente carattere umanistico:

I PROFESSORI MONJA FARAONI, LUCA ARMIGERO, ANNALISA AVERSA, MARIA TERESA CAROSSA, ANGELA MENTO, DAVIDE MIRABILE, CHIARA OLTRASI (Liceo artistico “Callisto Piazza” di Lodi) con il progetto intitolato “La casa editrice Callisto Piazza”.

Secondo classificato tra i progetti a prevalente carattere umanistico:

I PROFESSORI ROBERTA ROMUSSI, ALICE ACCARDI, ZELMIRA D’ALEO, FRANCESCA DE ROBERTIS, FRANCESCA DI GENNARO, CHIARA FELICI, ANTONIO GALLI, MADDALENA LAZZATI, RICCARDO MAURI, PAOLA MELISSANO, STEFANO RATTO, VALERIA SACCANI (Liceo classico “Giosuè Carducci” di Milano) con il progetto intitolato “Class-Act”.

PREMI DI LAUREA

Premio di laurea Prof. Giovanni Maga

Il premio è riservato a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Biologia sperimentale ed applicata presso l’Università degli Studi di Pavia.

Premiano il Presidente Prof. Maiorana, la moglie del Prof. Giovanni Maga, Stefania Marazzani, e la sorella del Prof. Giovanni Maga, Laura Maga.

La vincitrice DOTT.SSA ELEONORA BRUNO, relatrice Prof.ssa Claudia Scotti (Università degli Studi di Pavia).

Premi di laurea Fondazione Grazioli

I dodici premi sono riservati a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in qualsiasi disciplina, presso una delle università della Lombardia. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e il rappresentante della Fondazione Grazioli Prof. Giancarlo Provasi.

I vincitori per la Classe di Scienze matematiche e naturali sono:

DOTT. ALESSANDRO SOSSO, relatore Prof. Stefano Gualandi (Università degli Studi di Pavia).

DOTT.SSA MARGHERITA VACCHINI, relatore Prof. Leonardo Lo Presti (Università degli Studi di Milano).

(EX AEQUO) DOTT. FEDERICO ZANGARI, relatore Prof. Nicola Neri (Università degli Studi di Milano).

(EX AEQUO) DOTT.SSA ERIKA SOTTOCORNO, relatore Prof. Davide Gerosa (Università degli Studi di Milano-Bicocca).

DOTT. OSCAR RAMPONI, relatore Prof. Giammaria Gabbianelli (Università degli Studi di Pavia).

DOTT.SSA MARIA GIACALONE, relatrice Prof.ssa Carla Lambertini (Università degli Studi di Milano).

DOTT.SSA OTTAVIA CICERONE, relatore Prof. Luca Ansaloni (Università degli Studi di Pavia).

DOTT. GIOVANNI DI CAPRIO, relatore Prof. Giuseppe Cosentino (Università degli Studi di Pavia).

I vincitori per la Classe di Scienze morali sono:

DOTT. ROBERTO PROVERBIO, relatore Prof. Luigi Galasso (Università Cattolica del Sacro Cuore).

DOTT.SSA MARTINA RIVOLTELLA, relatrice Prof.ssa Simonetta Polenghi (Università Cattolica del Sacro Cuore).

DOTT. SIMONE SOTTOPIETRA, relatore Prof. Marco Giuseppe Rainini (Università Cattolica del Sacro Cuore).

DOTT.SSA ALESSIA DUCOLI, relatrice Prof.ssa Mariasole Bannò (Università degli Studi di Brescia).

DOTT. STEFANO COSTA, relatrice Prof.ssa Laretta Maganzani (Università Cattolica del Sacro Cuore).

Premio di laurea Prof. Edoardo Ricci

Attribuito a un neolaureato in Giurisprudenza, di non oltre 26 anni, che abbia discusso la tesi di laurea specialistica o a ciclo unico in Diritto fallimentare presso una delle università della Lombardia.

Insieme al Presidente Prof. Maiorana, premiano gli Avvocati Niccolò Nisivoccia e Roberto Marinoni dello Studio Edoardo Ricci.

Le vincitrici ex aequo sono la DOTT.SSA FRANCESCA CATTANEO, relatore prof. Angelo Castagnola (Università degli Studi di Milano) e la DOTT.SSA CARLOTTA MORDONINI, relatore prof. Angelo Castagnola (Università degli Studi di Milano).

Premio di laurea Margherita Botto

Il premio è riservato a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale, per una traduzione in italiano di un testo letterario francese inedito o di cui si propone una nuova traduzione.

Le vincitrici ex aequo sono la DOTT.SSA LUCIA BUCCI, relatrice Prof.ssa Chiara Elefante (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna) e la DOTT.SSA LAURA MACRELLI, relatore Prof. Marco Modenesi (Università degli Studi di Milano).

BORSE DI STUDIO

Borse di studio Fondazione Carlo ed Enrichetta Salvioni

Il bando prevede due borse di studio a favore di studenti del Canton Ticino iscritti in Istituti universitari italiani. I vincitori sono VITO CAMPONOVO, iscritto al corso di laurea in Scienze biologiche dell'Università degli Studi di Milano, e ALESSIO EQUATI, iscritto al corso di laurea in Psicologia dell'Università degli Studi di Pavia.

Borsa di studio Luigi e Wanda Amerio

Attribuito a uno studente iscritto a uno dei corsi di laurea magistrale di Ingegneria del Politecnico di Milano, che sia in corso e abbia superato gli esami previsti con una media di votazioni non inferiore a 30/30.

Il vincitore è ANDREA CHESI, iscritto al corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Milano.

Borsa di studio Ettore Levis

Attribuito a uno studente nato nella provincia di Milano o di Pavia, iscritto a uno dei corsi di laurea magistrale di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pavia o del Politecnico di Milano, che sia in corso e abbia superato gli esami previsti con una media di votazioni non inferiore a 27/30.

La vincitrice è MARTINA MAIORANA, iscritta al corso di laurea magistrale in Computer science and engineering del Politecnico di Milano.

Borsa di studio Nilo Cova

A favore di uno studente delle scuole secondarie di secondo grado della città di Milano, statali e non statali, che abbia ben meritato in profitto e condotta. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e i rappresentanti della famiglia Cova.

La vincitrice è ARIANNA BELLINGERI, del Liceo classico "Giuseppe Parini" di Milano.

PREMIO ALLA RICERCA UNIVERSITÀ-INDUSTRIA

Premio Giovanni Francesco Brambilla

Assegnato a tre progetti di ricerca sviluppati congiuntamente da Università e Industria, che abbiano determinato innovazione e progresso industriale intesi quali fonte di benessere sociale ed economico.

Si tratta di un premio per l'industria attribuito dall'Istituto Lombardo dal 1870 al 1983, e replicato poi solo nel 2006, quando presidente era il prof. Alberto Quadrio Curzio. Da quest'anno il premio viene riproposto in collaborazione con tutte le università lombarde convenzionate con la nostra Accademia. Alla presentazione dei progetti premiati verrà dedicato uno specifico evento durante l'autunno.

Premiano il Presidente Prof. Maiorana, insieme alla Dott.ssa Anna Edvige Frazzei e al Dott. Gianluca Cometti, che hanno sostenuto il rilancio del premio. L'ordine di chiamata non è un ordine di merito, ma è alfabetico rispetto al primo nome.

Vincitori sono il PROF. SERGIO ABRIGNANI (Università degli Studi di Milano) e la DOTT.SSA RENATA GRIFANTINI (CheckmAb srl) per il progetto dal titolo "Targeting Tumor-Infiltrating Regulatory T Cells with Therapeutic Antibodies for Effective and Safe Cancer Immunotherapy".

Vincitori sono il PROF. LUCA MAGAGNIN (Politecnico di Milano) e il DOTT. GIUSEPPE VALSECCHI (Media Lario srl) per il progetto dal titolo "Dalla ricerca alle stelle: l'alleanza tra Media Lario e Politecnico di Milano che porta l'Italia nello spazio".

Vincitori sono la PROF.SSA LISA RITA MAGNAGHI (Università degli Studi di Pavia) e il DOTT. GIAN PAOLO QUARTA (Onyax srl) per il progetto dal titolo "NEMO: Micro-laboratorio IoT per il monitoraggio remoto della qualità dell'acqua cittadina".

LECTIO MAGISTRALIS

“Stati Uniti ed Europa nel 250° anniversario della dichiarazione di indipendenza”.

Professor Alberto Martinelli, professore emerito di Sociologia e Scienza politica presso l'Università degli Studi di Milano e Membro effettivo dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

CONCERTO CONCLUSIVO

Nella consuetudine che la parte conclusiva della cerimonia ospiti un evento musicale, un giovanissimo talento emergente, la violinista Arianna Badera, accompagnata al pianoforte dal Maestro Yevgeni Galanov eseguono un concerto dal titolo: “Il violino per l’Istituto Lombardo: eleganza e virtuosismo”.

“Tzigane Rapsodie” di Maurice Ravel

Composto nel 1922, in questo pezzo Ravel mostra il proprio accentuato gusto del virtuosismo e della tecnica trascendentale per gli strumenti solisti. Dopo un lungo preambolo del solo violino e una brillante cadenza del pianoforte, si apre una serie di trascinati variazioni, che raggiungono nella stretta finale un moto perpetuo dalla travolgente musicalità.

“Scherzo dalla sonata F.A.E.”

“Frei aber einsam” (Libero ma solitario) è il motto personale del violinista Joseph Joachim, utilizzato come base musicale (note F-A-E: Fa-La-Mi) per la Sonata F.A.E., composta da Robert Schumann, Johannes Brahms e Albert Dietrich come omaggio all’amico Joachim.

Composta rapidamente nell’ottobre 1853, la sonata per violino e pianoforte è un esempio di gioco musicale; Joachim avrebbe dovuto indovinare l’autore di ciascun movimento. Il programma prevede l’esecuzione del terzo movimento, lo “Scherzo”, che si deve a Brahms che, forse anche per la giovane età, è una pagina esuberante e suggestiva con spunti geniali e una freschezza non condizionata da eccessive preoccupazioni di rigore stilistico o compositivo. Dopo il ritornello della prima parte, Brahms inserisce una melodia con un profilo ad ampi salti e le movenze di una brillante danza popolare.